

Da: Marco Sala
Inviato: venerdì 27 ottobre 2023 12:53
A: [CG] Redazione Report
Oggetto: Riscontro Vostra mail 26 ottobre 2023
Priorità: Alta

Attenzione, la presente mail proviene da un mittente esterno alla rete aziendale RAI

Spett.le Redazione di Report,

Con la presente, riscontriamo la comunicazione che codesta Redazione ha fatto pervenire alla società Cordifin, che, a suo tempo, era titolare dell'intera partecipazione del capitale sociale di RMI.

Tale partecipazione, come noto a codesta Redazione, è stata di recente acquistata da RMB SpA che, ad oggi, controlla pertanto RMI Srl.

Con riguardo al primo quesito posto, in merito all'indagine geologica sulla falda acquifera, evidenziamo come RMI, ai fini del rilascio del titolo autorizzativo, abbia reso tutte le indagini richieste dalla normativa di riferimento. Nello specifico, le indagini sulla falda, anche in relazione alle modalità in cui la Regione ha inteso approfondire la questione, sono state effettuate in modo scrupoloso ed esaustivo da parte di un autorevole esperto, il Prof. Zangheri Ordinario in Idrogeologia dell'Università di Padova, che ha chiarito sia l'insussistenza di una situazione di importanza e di fragilità della falda sia l'assoluta assenza di interferenza tra il bacino della discarica e la falda medesima. Le indagini rese anche da altri autorevoli esperti di RMI sconfessano i dati opposti dai tecnici dell'amministrazione comunale di Sorgà, la cui credibilità dovrebbe quantomeno ritenersi affievolita dalla posizione serbata dall'ente di preconcetta ostilità all'iniziativa.

La documentazione resa è comunque stata posta all'attenzione delle competenti strutture regionali, che l'hanno vagliata nel contraddittorio delle parti (richiedente, comune ed altri enti intervenuti nel procedimento), pervenendo ad una conclusione (il provvedimento autorizzativo), ad oggi al vaglio della giustizia amministrativa, chiamata a valutarne la legittimità proprio per gli aspetti in questione. Alle parti, non rimane pertanto che attendere le determinazioni giudiziali, con buona pace di ogni loro considerazione in merito.

Ci preme poi precisare, in merito alla precedente interlocuzione che, sia sempre stata manifestata la disponibilità di RMI, anche attraverso il contatto con la dott.ssa Paternesi, alla richiesta di Report di un'intervista avente ad oggetto il riciclo dei veicoli fuori uso e la discarica di Sorgà. La durata di tale intervista, secondo quanto anticipato, si sarebbe protratta stata per circa 45 minuti, ma, per riferite e comprensibili esigenze redazionali, ai fini della messa in onda, si sarebbe poi dovuto operare un consistente stralcio, riducendola per uno spazio di soli 5/10 minuti. RMI ha richiesto, in ragione del contenuto prettamente tecnico degli argomenti trattati, di poter visionare la sintesi che Report avrebbe effettuato per rendere il definitivo assenso alla sua messa in onda. La riteniamo una richiesta legittima, atteso la logica aspettativa di RMI di evitare che lo stralcio potesse ingenerare fraintendimenti di contenuti, che, come detto, sono essenzialmente di natura tecnica.

Da RMI era stata offerta, sempre dalla lettura delle mail, la possibilità di trasmettere un filmato esplicativo delle operazioni di riciclo delle autovetture a fine vita la cui parte non recuperabile sarebbe stata destinata alla discarica di Sorgà. Report non ha mai accettato la

condizione di visione da parte dell'intervistato dell'esito del montaggio del filmato dell'intervista.

Il mancato esito positivo delle interlocuzioni, pertanto, non è da attribuire a RMI.

Restando in attesa di conferma di ricevimento, si porgono Distinti Saluti.

Marco Sala
Ufficio ambientale



RMI S.r.l.
www.rmisrl.com